



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione generale
Servizio competitività della aziende agricole

DETERMINAZIONE N. 4373/72 DEL 03.03.2017

Oggetto: Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 – sottomisura 6.1 - Modifica del bando approvato con la determinazione n. 19490/688 del 05.12.2016. Specifiche per la presentazione della domanda.

VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;

VISTA la Legge regionale 07.01.1977, n. 1 e successive modifiche ed integrazioni, concernente "Norme sull'organizzazione amministrativa della Regione Sarda e sulle competenze della Giunta, della Presidenza e degli Assessorati regionali;

VISTA la Legge regionale 13.12.1998, n. 31, concernente la disciplina del personale regionale e della organizzazione degli uffici della Regione, così come modificato dalla L.R. 14.06.2000, n. 6;

VISTO il decreto dell'Assessore degli affari generali, personale e riforma della Regione n.15511/81 del 24 giugno 2015 con cui sono attribuite alla sottoscritta le funzioni di Direttore del Servizio competitività delle aziende agricole dell'Assessorato dell'agricoltura e riforma agropastorale;

VISTA la Legge 241/90 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge Regionale n. 40/90 concernente "Norme sui rapporti fra i cittadini e l'Amministrazione della Regione Sardegna nello svolgimento dell'attività amministrativa".

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), così come integrato dal Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione, del 11 marzo 2014;



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione generale
Servizio competitività della aziende agricole

DETERMINAZIONE N. 4373 / 72
DEL 03.03.2017

- VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, così come integrato dai Regolamenti (UE) n. 640/2014 e n. 907/2014;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- VISTI i Regolamenti di esecuzione (UE) n. 809/2014 e n. 908/2014 recanti modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013;
- VISTO il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Sardegna 2014/2020, approvato da ultimo con la Decisione C(2016)8506 dell'8.12.2016;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 23/7 del 20 aprile 2016 Programma di sviluppo rurale 2014-2020 nell'ambito della Programmazione Unitaria, che autorizza l'Assessore all'Agricoltura ad adottare specifici atti di programmazione e indirizzo operativo per l'attuazione del Programma di sviluppo rurale 2014-2020 e per il conseguimento degli obiettivi di performance al 2018;
- VISTO il decreto dell'Assessore regionale dell'agricoltura e riforma agro-pastorale n.2690/DecA/64 del 01.12.2016 recante disposizioni per l'attuazione dei bandi della sottomisura 6.1 e "Pacchetto giovani";
- VISTA la determinazione n.19490/688 del 05.12.2016, con la quale è approvato il bando della sottomisura 6.1;
- VISTO il decreto dell'Assessore regionale dell'agricoltura e riforma agro-pastorale n.159/Gab/DecA/2 del 25.01.2017 recante da ultimo la sospensiva dei bandi della sottomisura 6.1 e del "Pacchetto giovani";
- VISTA la determinazione n. 2052/2 del 27/01/2017, con la quale è stata disposta la sospensione dei bandi in osservanza del decreto succitato;
- VISTO il Decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro Pastorale n. 395/DecA/8 del 20.02.2017 recante il nuovo periodo di apertura dei bandi della sottomisura 6.1 e del "Pacchetto giovani", le cui domande di sostegno potranno essere presentate a partire dal 15 marzo fino al 14 aprile 2017;
- VISTA la determinazione n. 3875/67 del 27/02/2017, con la quale è stata disposta la modifica del periodo di apertura del bando;
- ATTESO che l'Organismo pagatore AGEA, nella fase di predisposizione del bando sul sistema SIAN, ha fornito agli uffici nuovi chiarimenti sulla presentazione della domanda di sostegno in caso di insediamento plurimo;



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione generale
Servizio competitività della aziende agricole

DETERMINAZIONE N. 4373/72
DEL 03.03.2017

RITENUTO di dover pertanto adeguare il bando della sottomisura 6.1 ai chiarimenti forniti da AGEA;

DETERMINA

- ART. 1 Il disposto del bando della sottomisura 6.1, approvato con la determinazione n.19490/688 del 05.12.2016, all'articolo 11, lettera b) - "Presentazione della domanda di sostegno" - alla voce "Specifiche in caso di insediamento in società (insediamento singolo o plurimo)" è integralmente sostituito dal testo riportato nell'**Allegato A**, facente parte sostanziale del presente atto;
- ART. 2 La presente determinazione è trasmessa per conoscenza all'Assessore e al Direttore Generale dell'Assessorato dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale, ai sensi dell'articolo 21 della L.R. 13 novembre 1998 n. 31.
- ART. 3 Avverso le disposizioni del presente provvedimento è ammesso ricorso gerarchico al Direttore Generale dell'Assessorato dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale e ricorso giurisdizionale al TAR Sardegna rispettivamente entro 30 e 60 giorni dalla data di pubblicazione della presente determinazione.
- ART. 4 La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Sardegna e su internet nel sito ufficiale della Regione.

Il Direttore del Servizio

Graziella Carta

Allegato A della Determinazione n. 4373/R2 del 03.03.2017

“Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 - sottomisura 6.1 – Modifica del bando approvato con la determinazione n. 19490/688 del 05.12.2016. Specifiche per la presentazione della domanda”.

All'articolo 11, lettera b) - Presentazione della domanda di sostegno - il testo delle “Specifiche in caso di insediamento in società (insediamento singolo o plurimo)” è sostituito dal seguente:

Specifiche in caso di insediamento in società

Nel caso di insediamento in società, occorre la deliberazione di approvazione del business plan da parte dell'organo sociale competente (Assemblea dei Soci, Consiglio di Amministrazione, ecc.) e di autorizzazione per il o i giovani agricoltori a chiedere e riscuotere gli incentivi di legge.

Specifiche in caso di insediamento plurimo

Solo per l'insediamento plurimo, ai fini della presentazione delle domande di sostegno, è necessario che venga costituito, oltre al fascicolo aziendale dell'impresa, un fascicolo aziendale (solo anagrafico) per ogni giovane richiedente il sostegno ad esclusione del rappresentante legale capofila del progetto. La procedura sul SIAN prevede infatti la presentazione di una “domanda primaria”, generata a partire dal fascicolo aziendale dell'impresa, nella quale devono essere indicati i giovani beneficiari per i quali viene richiesto il premio ed i relativi CUAA. Prima del rilascio definitivo della “domanda primaria”, i giovani presentano le singole domande di sostegno (“domande secondarie”) con le seguenti modalità:

- il giovane rappresentante legale “capofila” presenta, utilizzando il fascicolo aziendale della società, la domanda di sostegno unitamente all'**Allegato C** ed al business plan;
- gli altri giovani presentano, utilizzando i propri fascicoli aziendali, le altre domande di sostegno unitamente all'**Allegato C** ed al business plan;
- il business plan dovrà essere unico, firmato da tutti i giovani che richiedono il premio ed allegato a tutte le singole domande di sostegno;
- qualora la società abbia più rappresentanti legali, occorre una specifica delega (**Allegato E**) per individuare il “giovane capofila” autorizzato a presentare la “domanda primaria”.

Nel caso di insediamento plurimo, ciascun partecipante deve conferire mandato di assistenza al libero professionista per delegarlo alla compilazione e alla trasmissione/rilascio delle domande online sul SIAN.

ATTENZIONE: nel caso di unico insediato in una società, il giovane rappresentante legale deve presentare la domanda utilizzando il fascicolo aziendale della società.